

Rassegna stampa

CyberChallenge.IT (8 giugno 2017)

Premiazione degli studenti



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

a cura del settore Ufficio stampa e comunicazione



Roma, 8 giugno 2017

COMUNICATO STAMPA

Premiati i giovani hacker della Cyberchallenge

Si è conclusa con l'assegnazione dei premi individuali e a squadre l'edizione 2017 della Cyberchallenge, il primo programma italiano di addestramento alla cybersecurity dedicato agli studenti delle scuole medie superiori e dei primi anni di università.

Organizzata dal centro di Cyber Intelligence e Cybersecurity della Sapienza, CIS, alla cerimonia hanno partecipato il rettore della Sapienza Eugenio Gaudio, il direttore del Laboratorio nazionale di Cybersecurity Roberto Baldoni e il coordinatore della Cyberchallenge Camil Demetrescu.

A consegnare i premi nell'Aula magna del Dipartimento di Ingegneria informatica, automatica e gestionale della Sapienza il prefetto Alessandro Pansa, direttore generale del Dipartimento delle Informazioni per la sicurezza della Presidenza del Consiglio.

"Occorre creare un ambiente cibernetico sicuro, per essere all'altezza delle sfide economiche globali -sottolinea il Prefetto Alessandro Pansa - va da sé che per affrontare queste sfide abbiamo bisogno di competenze, capacità e talenti. Ringrazio, quindi, la Sapienza perché è una delle spalle forti con cui lavoriamo. Da soli non possiamo farcela. È grazie alle grandi professionalità che si possono vincere le sfide. E' solo mettendo insieme capacità di ricerca ed informazioni, e rafforzando la collaborazione con il settore delle imprese, che potremo garantire il più alto livello di sicurezza."

Le ultime settimane hanno mostrato come sia importante per un paese alzare le proprie difese cibernetiche partendo dai cittadini, fino alle grandi organizzazioni pubbliche e private. Capire che fare parte del cyberspazio comporta dei rischi per se e per gli altri è una presa di coscienza fondamentale, passo base per implementare qualsiasi misura di sicurezza allo scopo, ad esempio, di mitigare l'impatto di un attacco.

"Sapienza è onorata di aver ospitato la prima edizione della cyberchallenge.it – dichiara il rettore Eugenio Gaudio - ogni nazione moderna dovrebbe farsi carico della formazione di uomini e donne con skill di altissimo profilo nell'ambito della sicurezza informatica. I giovani che abbiamo premiato oggi saranno coloro che difenderanno i nostri dati, i nostri sistemi, le nostre infrastrutture dai rischi presenti nel cyberspazio".

Nel corso della premiazione che ha visto la partecipazione di 26 giovani candidati selezionati su 700 domande di ammissione hanno preso la parola i manager IBM e Cisco Italia augurandosi di poter contribuire ancora allo sviluppo di un percorso che porti aziende, istituzioni e imprese a collaborare con l'Università per trasformare la cybersecurity in un asset nazionale.

Roberto Baldoni, direttore del CIS Sapienza e del Laboratorio Nazionale di Cybersecurity presentando la relazione sulle attività svolte dal laboratorio ha ribadito l'importanza di un linguaggio e di una cultura comuni della sicurezza informatica in un momento storico in cui "il cyberspazio e l'economia tendono a diventare una cosa sola" e per un futuro in cui "la competitività dei campioni nazionali e del sistema paese dipenderanno sempre di più dagli



investimenti in cybersecurity".

Al termine della giornata è stato presentato il Framework Nazionale per la Cybersecurity insieme ai controlli essenziali di sicurezza in ambito industriale e nella Pubblica amministrazione.

Info

Ufficio stampa e comunicazione - Sapienza Università di Roma

T (+39) 06 49910035/0034

stampa@uniroma1.it

Arturo Di Corinto - Direttore della comunicazione, Laboratorio nazionale di cybersecurity

comunicazione.cybersecurity@consorzio-cini.it

Che cos'è la Cyberchallenge

CyberChallenge.IT, è un programma di addestramento introduttivo alla cybersecurity organizzato dal centro di Ricerca di Cyber Intelligence e Information Security di Sapienza (CIS) con il patrocinio del Laboratorio Nazionale di Cybersecurity del Cini e la partecipazione di IBM Italia e Cisco Research. <http://cyberchallenge.it>

Che cos'è il Laboratorio Nazionale di Cybersecurity

Il Laboratorio Nazionale CINI di Cybersecurity coordina attività di ricerca e formazione sui temi della sicurezza informatica a livello nazionale e internazionale per aiutare il sistema paese ad essere più resiliente alla minaccia cibernetica, migliorando le misure di protezione da attacchi informatici della pubblica amministrazione e delle imprese e supportando processi di definizione di standard e framework metodologici a livello nazionale.

<https://www.consortio-cini.it/>

Che cos'è il CIS Sapienza

Il Centro di Ricerca di Cyber Intelligence and Information Security è un centro multidisciplinare per lo sviluppo di nuove conoscenze e metodologie operative per la raccolta di informazioni da ambienti informatici e fisici per prevenire incidenti e sviluppare tecnologie e sistemi intelligenti in grado di supportare la società nella vita di tutti i giorni.

<https://www.cis.uniroma1.it/>

Cybersecurity, premi ai talenti dei licei

FATTI E STORIE

Sfida di talenti sulla cybersecurity

ROMA Si è conclusa con l'assegnazione dei premi individuali e a squadre l'edizione 2017 della Cyberchallenge, il primo programma italiano di addestramento alla cybersecurity dedicato agli studenti delle scuole medie superiori e dei primi anni di università, organizzato dal centro di Cyber Intelligence e Cybersecurity della Sapienza, Cis. A consegnare i premi il prefetto Alessandro Pansa, direttore generale del Dipartimento delle Informazioni per la sicurezza della Pre-

sidenza del Consiglio, che ha anche esortato i ragazzi a lasciare il proprio curriculum per i servizi segreti. «La sicurezza informatica sarà sempre più al centro delle strategie dei servizi segreti italiani. Le nostre università hanno grandi talenti e con loro ci aspettiamo di rinforzare i nostri asset», ha spiegato.

Perché avete organizzato questa competizione?
Lo scopo della cyberchal-

lenge è colmare il bisogno di talenti di cui abbiamo bisogno nel campo della sicurezza informatica.

Cosa conta di più in questo campo, la passione, il talento lo studio?

Diciamo che la passione è la predisposizione naturale verso certe materie rappresentano una base fondamentale da cui partire. Ma l'acquisizione delle competenze a certi livelli diventa altrettanto necessaria. Noi abbiamo selezionato 26 studenti su 700 domande ricevute e li abbiamo fatti partecipare

a un training di tre mesi. Abbiamo anche l'obiettivo di rafforzare la presenza di italiani nelle competizioni internazionali.

Secondo la sua esperienza, l'informatica dovrebbe diventare una materia scolastica, almeno a partire dalle superiori?

Certamente sì, direi anche dalle medie, anche se non a scapito di materie più classiche, come il greco, il latino o la filosofia, che sono sempre molto importanti per una formazione completa.

Nel settore scientifico come

giudica la preparazione degli studenti italiani rispetto ai giovani del resto del mondo, Usa, Cina e India in primis?

Devo dire che osservando il percorso scolastico degli studenti, da professore universitario, fanno certamente una bella figura, la loro preparazione è molto buona. Basti pensare che uno dei ragazzi che abbiamo premiato ha vinto anche le olimpiadi di matematica. Quello che manca alla scuola italiana è una maggiore esercitazione pratica. **VALERIA BOBBI**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [OK](#) [Informativa estesa](#)

EDIZIONI ANSA

> Mediterraneo

Europa

NuovaEuropa

America Latina

Brasil

English

Mobile

Seguici su:



ANSA.it Internet&Social

[Fai la ricerca](#)
[Il mondo in Immagini](#)
[Vai alla Borsa](#)
[Vai al Meteo](#)
[Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Regioni +](#) [Mondo](#) [Cultura](#) [Tecnologia](#) [Sport](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [Tutte le sezioni +](#)

PRIMOPIANO • HI-TECH • INTERNET & SOCIAL • TELECOMUNICAZIONI • SOFTWARE & APP

ANSA.it • Tecnologia • Internet & Social • [premiati 'cacciatori di hacker' italiani](#)

premiati 'cacciatori di hacker' italiani

Concluso primo programma addestramento Cybersecurity in Italia

Redazione ANSA

ROMA

08 giugno 2017

18:39

NEWS

[Suggerisci](#)[Facebook](#)[Twitter](#)[Google+](#)[Altri](#)[Stampa](#)[Scrivi alla redazione](#)

© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE



Archiviato in

Informatica e Telecomunicazioni

Scienze informatiche

Università

Misure Sicurezza

Eugenio Gaudio

Alessandro Pansa

Università La Sapienza

IBM

(ANSA) - ROMA, 8 GIU - Sono giovani che vengono dalle scuole medie superiori e dai primi anni dell'università i vincitori dei premi individuali e a squadre della Cyberchallenge 2017, il primo programma italiano di addestramento alla cyber-sicurezza, organizzato dal Centro di Cyber Intelligence dell'università di Roma [Sapienza](#), con il patrocinio di IBM, Cisco e del Laboratorio nazionale di Cyber-security. A consegnare nell'Aula magna del Dipartimento di Ingegneria informatica della [Sapienza](#) i premi ai 26 vincitori, selezionati tra i 700 che avevano presentato domanda di ammissione, il prefetto Alessandro Pansa, direttore generale del Dipartimento delle Informazioni per la sicurezza della Presidenza del Consiglio. Le ultime settimane hanno mostrato come sia importante per un Paese alzare le proprie difese cibernetiche. "Occorre creare un ambiente cibernetico sicuro, per essere all'altezza delle sfide economiche globali - ha detto il prefetto Pansa consegnando i premi - va da se' che per affrontare queste sfide abbiamo bisogno di competenze, capacità e talenti. Ringrazio, quindi, la [Sapienza](#) perché è una delle spalle forti con cui lavoriamo. Da soli non possiamo farcela. È grazie alle grandi professionalità che si possono vincere le sfide. E' solo mettendo insieme capacità di ricerca ed informazioni, e rafforzando la collaborazione con il settore delle imprese, che potremo garantire il più alto livello di sicurezza".

"[Sapienza](#) è onorata di aver ospitato la prima edizione della Cyberchallenge.it - ha detto dal canto suo il rettore Eugenio Gaudio -. Ogni nazione moderna dovrebbe farsi carico della formazione di uomini e donne con 'skill' di altissimo profilo nell'ambito della sicurezza informatica. I giovani che abbiamo premiato oggi saranno coloro che difenderanno i nostri dati, i nostri sistemi, le nostre infrastrutture dai rischi presenti nel cyberspazio".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

ULTIMA ORA TECNOLOGIA

- 18:39 [premiati 'cacciatori di hacker' italiani](#)
- 15:36 [Apple, due app italiane premiate al Wwdc](#)
- 14:06 [Apple lancia uno spot ambientalista](#)
- 12:34 [Google mappa Uluru in Australia](#)
- 12:33 [Usa valuta divieto tablet e laptop in volo da 71 scali](#)
- 12:01 [Google testa controllo traffico droni](#)
- 11:22 [Facebook lancia mappe di luoghi disastri](#)
- 09:46 [Bambini online esposti ai siti su droga e alcol](#)
- 09:33 [OnePlus 5 in arrivo per il 20 giugno](#)
- 18:42 [BlackBerry KEYOne sbarca in Italia](#)

[» Tutte le news](#)

+ LETTI Ultima Settimana

- 7547 volte [Apple, tutte le novità da HomePod alla realtà aumentata](#)
- 7486 volte [Apple, in rete foto di presunto iPhone 8](#)
- 6484 volte [Smartwatch, testa a testa Apple-Xiaomi](#)
- 6376 volte

Sempre più case possono conservare meglio l'energia.

ENI CON L'ITALIA.

CHI SIAMO LA REDAZIONE

f t G+ in y i

SEARCH CERCA  LOGIN AREA CLIENTI

askanews

Giovedì 8 Giugno 2017

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO ALTRE SEZIONI :

SPECIALI Cyber Affairs Libia-Siria Forum Economico San Pietroburgo Pitti Uomo

[Home](#) > [Cronaca](#) > Cyberchallenge.IT, [Sapienza](#) premia migliori talenti informatici

CYBER SECURITY Giovedì 8 giugno 2017 - 18:49

Cyberchallenge.IT, [Sapienza](#) premia migliori talenti informatici

Cerimonia alla presenza del rettore Gaudio e del direttore del Dis Pansa



Roma, 8 giu. (askanews) - Individuare talenti nazionali in ambito cyber e incoraggiarne la formazione vuol dire non solo ridurre il gap di competenze già presente nel settore, ma soprattutto assicurare all'Italia un futuro economico prospero al pari di altri Paesi avanzati.

Sono questi gli obiettivi (e gli auspici) che hanno guidato la realizzazione di Cyberchallenge.IT, competizione dedicata a giovani tra 17 e 22 anni interessati ai temi della sicurezza informatica. I migliori di loro sono stati premiati oggi nell'aula magna del Dipartimento di Ingegneria informatica automatica e gestionale (Diag) dell'università La [Sapienza](#).

LA GENESI E L'ORGANIZZAZIONE Il programma, che mira ad espandersi anche ad altre università italiane, è stato organizzato dal Centro di Ricerca di Cyber

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Intelligence and Information Security (Cis) della **Sapienza** e dal Laboratorio Nazionale di Cybersecurity del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (Cini), diretti da Roberto Baldoni, con il supporto di due player privati, Cisco e Ibm. La competizione, coordinata da Camil Demetrescu, ha visto la partecipazione di 26 giovani candidati selezionati su 700 domande di ammissione. I concorrenti hanno partecipato a 12 settimane di addestramento e seguito 60 ore di lezione sulle più moderne tecniche di analisi delle vulnerabilità del software e delle tecniche di attacco preparandosi ad affrontare varianti aggressive di note minacce informatiche come il ransomware WannaCry.

LE IDEE DEL SETTORE PRIVATO Dopo i saluti introduttivi del direttore del Diag, Alberto Marchetti Spaccamela, del rettore dell'ateneo romano Eugenio Gaudio e del presidente del Cini, Paolo Prinetto, la parola è passata ai due esponenti delle compagnie che hanno contribuito alla realizzazione della competizione, offrendo la presenza di alcuni dei loro tecnici che hanno lavorato a stretto contatto con i ragazzi. "Il tema delle skill – ha ricordato Francesco Teodanno, security unit leader di Ibm Italia – è centrale nel campo della cyber security. Bisogna aggiornarsi costantemente, dal momento che il numero e complessità degli attacchi è in crescita. Siamo di fronte a una trasformazione digitale della società, nella quale sempre più la protezione del cyber spazio è essenziale per proteggere l'economia". Tuttavia, ha rilevato Teodanno, "si tratta di una sfida complessa, che può essere affrontata con una combinazione di tecnologie adeguate e di giuste professionalità che vanno però formate. Già oggi mancano circa 200mila professionisti nel settore e si stima che questo numero crescerà fino ad arrivare a un paio di milioni nei prossimi 4 anni".

Per Luca Rizzi, sales manager Italy central and local Public sector di Cisco Systems, "il problema non è più creare connessioni nel mondo, dal momento che ci si avvia verso un futuro in cui tutto sarà collegato, quanto piuttosto capire come rendere questi collegamenti sicuri. Assistiamo", ha aggiunto Rizzi, "a uno scenario completamente nuovo nel quale la Silicon Valley non è più il centro assoluto di questo cambiamento che sta modificando tutti gli schemi tradizionali. Questa è una ragione in più per l'Italia per ambire ad essere protagonista nel campo della sicurezza cibernetica".

I PROGETTI DELLA SAPIENZA Roberto Baldoni ha ribadito invece l'importanza di un linguaggio e di una cultura comuni della sicurezza informatica in un momento storico in cui "il cyberspazio e l'economia tendono a diventare una cosa sola" e per un futuro in cui "la competitività dei campioni nazionali e del sistema paese dipenderanno sempre di più dagli investimenti in cyber security". Serve "una crescita di queste skill, che va accompagnata a lauree e master professionalizzanti dedicati all'argomento", ha detto ancora Baldoni, annunciando che "dal primo ottobre verrà attivato presso la **Sapienza** un nuovo corso di laurea magistrale in sicurezza cibernetica".

IL DISCORSO DI PANSA A seguito degli interventi, i ragazzi più meritevoli della prima edizione della Cyberchalleng.IT sono stati premiati dal direttore generale del Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza, il prefetto Alessandro Pansa, che ha poi parlato alla platea descrivendo le ultime evoluzioni del settore in ambito istituzionale e rivolgendosi ai futuri esperti. "Non dobbiamo

dimenticarci”, ha rimarcato Pansa, “che siamo un Paese che per tradizione e cultura ha sempre portato avanti le sfide grazie a grandi talenti, lasciandone importanti tracce nella storia. Nella più recente organizzazione che il governo si è dato in materia di cyber security, il Dis”, ha evidenziato, “ha un ruolo chiave come promotore di iniziative e sviluppo di attività, ma anche come coordinamento di iniziative cyber nel nostro Paese. Qualcuno di voi si sarà chiesto come mai all’interno del Dis. Perché l’ordinamento nel nostro Paese pone la sicurezza nazionale in capo al presidente del Consiglio che opera attraverso il Cisr, di cui Direttore generale del Dis ne è segretario. In questa linea gerarchica di responsabilità vi è la competenza su tutta la sicurezza del paese. Compresa quella informatica. Per questo si è riportato all’interno Dis anche la struttura che dovrà coordinare tutta la materia cyber. Esiste anche una ragione oggettiva: dieci anni fa nel nostro paese, con la legge 124 del 2007, è stata attuata la riforma dell’intelligence, con cui è stata estesa ai servizi anche la competenza di tutela del sistema economico ed industriale del paese quale asset sempre più strategico e fondamentale”. Per il dg del Dis, “è evidente che servono competenze specifiche per sviluppare attività a tutela del sistema paese. La sicurezza informatica, infatti, oltre a proteggere i sistemi, si occupa anche della difesa economica e finanziaria. Creare un ambiente cibernetico sicuro vuol dire anche essere all’altezza delle sfide economiche globali. E di questo il governo ne prende coscienza anche nel Def di marzo scorso, in cui si indica questo settore come strategico per il Paese”.

Per affrontare queste sfide, ha poi detto ancora Pansa rivolgendosi ai giovani talenti informatici, “abbiamo bisogno di competenze, capacità e talenti.

Ringrazio, quindi, La Sapienza perché è una delle spalle forti con cui lavoriamo. Anche perché da soli non possiamo farcela. È solo grazie alle grandi professionalità che si possono vincere le sfide. È solo mettendo insieme capacità di ricerca ed informazioni, e rafforzando la collaborazione con il settore delle imprese, che potremo garantire il più alto livello di sicurezza nazionale”.

I PREMIATI I premiati della Cyberchallenge 2017 sono i seguenti. Nella Categoria ?a squadre con tema penetration testing, il 3° premio (ex-aequo) è andato alla squadra gioveseSan composta da Luca Borzacchiello e Simone Conia e alla squadra DropTable, composta da Luca Carbone, Giusy Martin e Gabriele Proietti Mattia. Il secondo premio è stato ottenuto dalla squadra kAliExpress (membri Riccardo Cardelli, Andrea Fioraldi e Mattia Nicolella), mentre il primo riconoscimento se l’è aggiudicato la squadra The Binary Three (Qian Matteo Chen, Dario Petrillo, Simone Primarosa).

Nella competizione individuale, invece, il terzo premio è andato a Pietro Borrello, il secondo a Luigi Paolo Pileggi e il primo ex-aequo a Qian Matteo Chen e Andrea Fioraldi.

(Fonte: Cyber Affairs)





Quotidiano online sulla digital economy e la cultura del futuro, diretto da Raffaele Barberio

Pubblicità



8/6/2017 - S. Guglielmo abate



Strategie di Content Marketing

ISCRIVITI AL VIDEO CORSO con Francesco De Nobili



HOME » MAPPAMONDO



Cybersecurity, premiati i giovani talenti della Cyberchallenge



di Redazione | @Key4biz | 8 giugno 2017, ore 16:10



Si è conclusa con l'assegnazione dei premi individuali e a squadre l'edizione 2017 della **Cyberchallenge**, il primo programma italiano di addestramento alla **cybersecurity** dedicato agli studenti delle scuole medie superiori e dei primi anni di università.

Organizzata dal centro di **Cyber Intelligence** e **Cybersecurity** della **Sapienza, CIS**, alla cerimonia hanno partecipato il rettore della **Sapienza Eugenio Gaudio**, il direttore del Laboratorio nazionale di **Cybersecurity Roberto Baldoni** e il coordinatore della **Cyberchallenge Camil Demetrescu**.

A consegnare i premi nell'Aula magna del Dipartimento di Ingegneria informatica, automatica e gestionale della **Sapienza** il prefetto **Alessandro Pansa**, direttore generale del Dipartimento delle Informazioni per la sicurezza della Presidenza del Consiglio.

*"Occorre creare un ambiente cibernetico sicuro, per essere all'altezza delle sfide economiche globali – ha sottolineato Pansa – va da sé che per affrontare queste sfide abbiamo bisogno di competenze, capacità e talenti. Ringrazio, quindi, la **Sapienza** perché è una delle spalle forti con cui lavoriamo. Da soli non possiamo*

farcela. È grazie alle grandi professionalità che si possono vincere le sfide. È solo mettendo insieme capacità di ricerca ed informazioni, e rafforzando la collaborazione con il settore delle imprese, che potremo garantire il più alto livello di sicurezza."

Le ultime settimane hanno mostrato come sia importante per un paese alzare le proprie difese cibernetiche partendo dai cittadini, fino alle grandi organizzazioni pubbliche e private. Capire che fare parte del cyberspazio comporta dei rischi per sé e per gli altri è una presa di coscienza fondamentale, passo base per implementare qualsiasi misura di sicurezza allo scopo, ad esempio, di mitigare l'impatto di un attacco.

"**Sapienza** è onorata di aver ospitato la prima edizione della cyberchallenge.it – ha dichiarato il rettore **Eugenio Gaudio** – ogni nazione moderna dovrebbe farsi carico della formazione di uomini e donne con skill di altissimo profilo nell'ambito della sicurezza informatica. I giovani che abbiamo premiato oggi saranno coloro che difenderanno i nostri dati, i nostri sistemi, le nostre infrastrutture dai rischi presenti nel cyberspazio".



Arturo Di Corinto
@arturodicorinto

 [Segui](#)

#cyberchallenge premiati i giovani talenti della cybersecurity italiana [@CIS_Sapienza](#) [@ConsorzioCINI](#) [@CyberSecNatLab](#)

11:33 - 8 Jun 2017

  11  16

Nel corso della premiazione, che ha visto la partecipazione di 26 giovani candidati selezionati su 700 domande di ammissione, hanno preso la parola i manager **IBM** e **Cisco Italia** augurandosi di poter contribuire ancora allo sviluppo di un percorso che porti aziende, istituzioni e imprese a collaborare con l'Università per trasformare la cybersecurity in un asset nazionale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Roberto Baldoni, direttore del CIS **Sapienza** e del Laboratorio Nazionale di Cybersecurity presentando la relazione sulle attività svolte dal laboratorio ha ribadito l'importanza di un linguaggio e di una cultura comuni della sicurezza informatica in un momento storico in cui *"il cyberspazio e l'economia tendono a diventare una cosa sola" e per un futuro in cui "la competitività dei campioni nazionali e del sistema paese dipenderanno sempre di più dagli investimenti in cybersecurity"*.

Al termine della giornata è stato presentato il Framework Nazionale per la Cybersecurity insieme ai controlli essenziali di sicurezza in ambito industriale e nella Pubblica amministrazione.

Che cos'è la Cyberchallenge

CyberChallenge.IT, è un programma di addestramento introduttivo alla cybersecurity organizzato dal centro di Ricerca di Cyber Intelligence e Information Security di **Sapienza** (CIS) con il patrocinio del Laboratorio Nazionale di Cybersecurity del Cini e la partecipazione di IBM Italia e Cisco Research. <http://cyberchallenge.it>

Che cos'è il Laboratorio Nazionale di Cybersecurity

Il Laboratorio Nazionale CINI di Cybersecurity coordina attività di ricerca e formazione sui temi della sicurezza informatica a livello nazionale e internazionale per aiutare il sistema paese ad essere più resiliente alla minaccia cibernetica, migliorando le misure di protezione da attacchi informatici della pubblica amministrazione e delle imprese e supportando processi di definizione di standard e framework metodologici a livello nazionale. <https://www.consortio-cini.it/>

Che cos'è il CIS **Sapienza**

Il Centro di Ricerca di Cyber Intelligence and Information Security è un centro multidisciplinare per lo sviluppo di nuove conoscenze e metodologie operative per la raccolta di informazioni da ambienti informatici e fisici per prevenire incidenti e sviluppare tecnologie e sistemi intelligenti in grado di supportare la società nella vita di tutti i giorni.



© 2002-2017 Key4biz

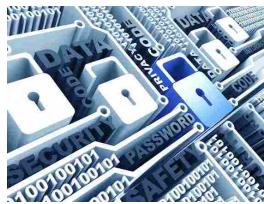
Ti potrebbero interessare anche:



Cybersecurity, premiati i giovani hacker della Cyberchallenge (ecco chi sono)



Laboratorio Nazionale di Cybersecurity, l'8 e il 9 giugno a Roma per relazione a...



NEWS | REGIONI | SPORT | SPETTACOLI | MILLEUNADONNA | TECNOLOGIA | MOTORI ✉ | f | t | b

UltraFibra fino a 1 Giga finalmente!
INTERNET ULTRAVELOCE FINO A 1 GIGA E CHIAMATE ILLIMITATE

DA 19,95€ AL MESE

FINO A 1 GIGA AL SECONDO

SCOPRI

t news istella*

web | immagini | news | mappe | shopping Cerca

Offerte Tiscali: 19,95€ al mese

ultimora **cronaca** esteri economia politica sociale scienze interviste autori eunews photostory strano ma vero

news video

Cyberchallenge.IT, Sapienza premia migliori talenti informatici



f Condividi 0

di Askanews

Roma, 8 giu. (askanews) - Individuare talenti nazionali in ambito cyber e incoraggiarne la formazione vuol dire non solo ridurre il gap di competenze già presente nel settore, ma soprattutto assicurare all'Italia un futuro economico prospero al pari di altri Paesi avanzati. Sono questi gli obiettivi (e gli auspici) che hanno guidato la realizzazione di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 059844

Cyberchallenge.IT, competizione dedicata a giovani tra 17 e 22 anni interessati ai temi della sicurezza informatica. I migliori di loro sono stati premiati oggi nell'aula magna del Dipartimento di Ingegneria informatica automatica e gestionale (Diag) dell'università La Sapienza.LA GENESI E L'ORGANIZZAZIONE Il programma, che mira ad espandersi anche ad altre università italiane, è stato organizzato dal Centro di Ricerca di Cyber Intelligence and Information Security (Cis) della Sapienza e dal Laboratorio Nazionale di Cybersecurity del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (Cini), diretti da Roberto Baldoni, con il supporto di due player privati, Cisco e Ibm. La competizione, coordinata da Camil Demetrescu, ha visto la partecipazione di 26 giovani candidati selezionati su 700 domande di ammissione. I concorrenti hanno partecipato a 12 settimane di addestramento e seguito 60 ore di lezione sulle più moderne tecniche di analisi delle vulnerabilità del software e delle tecniche di attacco preparandosi ad affrontare varianti aggressive di note minacce informatiche come il ransomware WannaCry. LE IDEE DEL SETTORE PRIVATO Dopo i saluti introduttivi del direttore del Diag, Alberto Marchetti Spaccamela, del rettore dell'ateneo romano Eugenio Gaudio e del presidente del Cini, Paolo Prinetto, la parola è passata ai due esponenti delle compagnie che hanno contribuito alla realizzazione della competizione, offrendo la presenza di alcuni dei loro tecnici che hanno lavorato a stretto contatto con i ragazzi. "Il tema delle skill - ha ricordato Francesco Teodono, security unit leader di Ibm Italia - è centrale nel campo della cyber security. Bisogna aggiornarsi costantemente, dal momento che il numero e complessità degli attacchi è in crescita. Siamo di fronte a una trasformazione digitale della società, nella quale sempre più la protezione del cyber spazio è essenziale per proteggere l'economia". Tuttavia, ha rilevato Teodono, "si tratta di una sfida complessa, che può essere affrontata con una combinazione di tecnologie adeguate e di giuste professionalità che vanno però formate. Già oggi mancano circa 200mila professionisti nel settore e si stima che questo numero crescerà fino ad arrivare a un paio di milioni nei prossimi 4 anni". Per Luca Rizzi, sales manager Italy central and local Public sector di Cisco Systems, "il problema non è più creare connessioni nel mondo, dal momento che ci si avvia verso un futuro in cui tutto sarà collegato, quanto piuttosto capire come rendere questi collegamenti sicuri. Assistiamo", ha aggiunto Rizzi, "a uno scenario completamente nuovo nel quale la Silicon Valley non è più il centro assoluto di questo cambiamento che sta modificando tutti gli schemi tradizionali. Questa è una ragione in più per l'Italia per ambire ad essere protagonista nel campo della sicurezza cibernetica".

PROGETTI DELLA SAPIENZA Roberto Baldoni ha ribadito invece l'importanza di un linguaggio e di una cultura comuni della sicurezza informatica in un momento storico in cui "il cyberspazio e l'economia tendono a diventare una cosa sola" e per un futuro in cui "la competitività dei campioni nazionali e del sistema paese dipenderanno sempre di più dagli investimenti in cyber security". Serve "una crescita di queste skill, che va accompagnata a lauree e master professionalizzanti dedicati all'argomento", ha detto ancora Baldoni, annunciando che "dal primo ottobre verrà attivato presso la Sapienza un nuovo corso di laurea magistrale in sicurezza cibernetica". IL DISCORSO DI PANSA A seguito degli interventi, i ragazzi più meritevoli della prima edizione della Cyberchalleng.IT sono stati premiati dal direttore generale del Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza, il prefetto Alessandro Pansa, che ha poi parlato alla platea descrivendo le ultime evoluzioni del settore in ambito istituzionale e rivolgendosi ai futuri esperti. "Non dobbiamo dimenticarci", ha rimarcato Pansa, "che siamo un Paese che per tradizione e cultura ha sempre portato avanti le sfide grazie a grandi talenti, lasciandone importanti tracce nella storia. Nella più recente organizzazione che il governo si è dato in materia di cyber security, il Dis", ha evidenziato, "ha un ruolo chiave come promotore di iniziative e sviluppo di attività, ma anche come coordinamento di iniziative cyber nel nostro Paese. Qualcuno di voi si sarà chiesto come mai all'interno del Dis. Perché l'ordinamento nel nostro Paese pone la sicurezza nazionale in capo al presidente del Consiglio che opera attraverso il Cisr, di cui Direttore generale del Dis

Hai un servizio ADSL?

 Si, con No

PROSEGUI CON LA VERIFICA

ne è segretario. In questa linea gerarchica di responsabilità vi è la competenza su tutta la sicurezza del paese. Compresa quella informatica. Per questo si è riportato all'interno Dis anche la struttura che dovrà coordinare tutta la materia cyber. Esiste anche una ragione oggettiva: dieci anni fa nel nostro paese, con la legge 124 del 2007, è stata attuata la riforma dell'intelligence, con cui è stata estesa ai servizi anche la competenza di tutela del sistema economico ed industriale del paese quale asset sempre più strategico e fondamentale". Per il dg del Dis, "è evidente che servono competenze specifiche per sviluppare attività a tutela del sistema paese. La sicurezza informatica, infatti, oltre a proteggere i sistemi, si occupa anche della difesa economica e finanziaria. Creare un ambiente cibernetico sicuro vuol dire anche essere all'altezza delle sfide economiche globali. E di questo il governo ne prende coscienza anche nel Def di marzo scorso, in cui si indica questo settore come strategico per il Paese". Per affrontare queste sfide, ha poi detto ancora Pansa rivolgendosi ai giovani talenti informatici, "abbiamo bisogno di competenze, capacità e talenti. Ringrazio, quindi, La Sapienza perché è una delle spalle forti con cui lavoriamo. Anche perché da soli non possiamo farcela. È solo grazie alle grandi professionalità che si possono vincere le sfide. È solo mettendo insieme capacità di ricerca ed informazioni, e rafforzando la collaborazione con il settore delle imprese, che potremo garantire il più alto livello di sicurezza nazionale". I PREMIATI I premiati della Cyberchallenge 2017 sono i seguenti. Nella Categoria ?a squadre con tema penetration testing, il 3° premio (ex-aequo) è andato alla squadra gioveseSan composta da Luca Borzacchiello e Simone Conia e alla squadra DropTable, composta da Luca Carbone, Giusy Martin e Gabriele Proietti Mattia. Il secondo premio è stato ottenuto dalla squadra kAliExpress (membri Riccardo Cardelli, Andrea Fioraldi e Mattia Nicolella), mentre il primo riconoscimento se l'è aggiudicato la squadra The Binary Three (Qian Matteo Chen, Dario Petrillo, Simone Primarosa). Nella competizione individuale, invece, il terzo premio è andato a Pietro Borrello, il secondo a Luigi Paolo Pileggi e il primo ex-aequo a Qian Matteo Chen e Andrea Fioraldi. (Fonte: Cyber Affairs)

8 giugno 2017

Diventa fan di Tiscali su Facebook  Mi piace 250 mila

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



CHI SIAMO LA REDAZIONE

[f](#) [Twitter](#) [G+](#) [in](#) [YouTube](#) [Instagram](#)[CERCA](#) [LOGIN AREA CLIENTI](#)

askanews

Mercoledì 7 Giugno 2017

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO ALTRE SEZIONI :

SPECIALI Cyber Affairs Libia-Siria Forum Economico San Pietroburgo Pitti Uomo

Home > Cronaca > Sicurezza cibernetica, doppio appuntamento al Diag Sapienza

CYBER SECURITY Mercoledì 7 giugno 2017 - 15:48

Sicurezza cibernetica, doppio appuntamento al Diag Sapienza

L'8-9 giugno incontro del Laboratorio di Cybersecurity del Cini



Roma, 7 giu. (askanews) – L'8 e 9 giugno il Laboratorio Nazionale di Cybersecurity del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (Cini) terrà a Roma il suo incontro annuale. La prima giornata sarà aperta dalla premiazione dei giovani talenti informatici che hanno partecipato alla Cyberchallenge, programma italiano di addestramento alla sicurezza cibernetica dedicato agli studenti delle scuole medie superiori e dei primi anni di università organizzato assieme al Centro di Ricerca in Cybersecurity dell'università La Sapienza di Roma.

La premiazione sarà celebrata presso l'aula magna del Dipartimento di Ingegneria informatica automatica e gestionale (Diag) Sapienza in Via Ariosto 21 a Roma, alla presenza del direttore generale del Dipartimento per le Informazioni per la Sicurezza della Presidenza del Consiglio, il prefetto Alessandro Pansa. Alla cerimonia parteciperanno il rettore della Sapienza, Eugenio Gaudio, il direttore del Laboratorio Nazionale di Cybersecurity, Roberto Baldoni, e il coordinatore della Cyberchallenge, Camil Demetrescu.

Nel corso della premiazione verrà illustrato il funzionamento della

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

cyberchallenge, che ha visto la partecipazione di 26 giovani candidati selezionati su 700 domande di ammissione. I concorrenti hanno partecipato a 12 settimane di addestramento e seguito 60 ore di lezione sulle più moderne tecniche di analisi delle vulnerabilità del software e delle tecniche di attacco preparandosi ad affrontare varianti aggressive di note minacce informatiche come il ransomware WannaCry.

Al termine della cerimonia il direttore del Laboratorio Baldoni, terrà una relazione sulle attività svolte dal Laboratorio. Subito dopo verrà illustrato il Framework Nazionale per la Cybersecurity insieme ai controlli essenziali di sicurezza in ambito industriale e nella Pubblica amministrazione. Nel pomeriggio invece si riunirà lo steering committee di #ItaSec18 per preparare il prossimo evento annuale dedicato alle tematiche della sicurezza cibernetica nazionale.

Il giorno seguente, 9 giugno, alla presenza degli afferenti ai nodi locali del Laboratorio Nazionale di Cybersecurity si parlerà di infrastrutture critiche, privacy e sicurezza dei dati sanitari. Alla due giorni parteciperanno anche Paolo Prinetto, presidente del Cini e Alberto Marchetti-Spaccamela, direttore del Diag Sapienza.

(Fonte: Cyber Affairs)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Quotidiano online sulla digital economy e la cultura del futuro, diretto da Raffaele Barberio

Pubblicato da



7/6/2017 - S. Roberto abate



HOME » CYBERSECURITY



Laboratorio Nazionale di Cybersecurity, l'8 e il 9 giugno a Roma per relazione annuale e Cyberchallenge

L'8 e il 9 giugno a Roma la premiazione del Cyberchallenge e la relazione annuale delle attività del Laboratorio Nazionale di Cybersecurity svolte e con il CIS Sapienza.

di Redazione | @Key4biz | 7 giugno 2017, ore 16:20



L'8 giugno la premiazione dei giovani talenti informatici che hanno partecipato alla **Cyberchallenge**, il primo programma italiano di addestramento alla cybersecurity dedicato agli studenti.

Si terrà nei giorni 8 e 9 giugno a Roma l'incontro annuale del Laboratorio Nazionale di Cybersecurity. La giornata dell'8 giugno sarà aperta dalla premiazione dei giovani talenti informatici che hanno partecipato alla **Cyberchallenge**, il primo programma italiano di addestramento alla cybersecurity dedicato agli studenti delle scuole medie superiori e dei primi anni di università.

La premiazione sarà celebrata presso l'aula magna del **DIAG Sapienza** a Via Ariosto 21 in Roma alla presenza del Direttore Generale del Dipartimento per le Informazioni per la Sicurezza della Presidenza del Consiglio, prefetto **Alessandro Pansa**. Alla cerimonia parteciperanno il magnifico rettore della **Sapienza**,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

professore **Eugenio Gaudio**, il direttore del Laboratorio Nazionale di Cybersecurity, professore **Roberto Baldoni**, e il coordinatore della Cyberchallenge, professore **Camil Demetrescu**.

Nel corso della premiazione verrà illustrato il funzionamento della cyberchallenge, che ha visto la partecipazione di 26 giovani candidati selezionati su 700 domande di ammissione. I concorrenti hanno partecipato a 12 settimane di addestramento e seguito 60 ore di lezione sulle più moderne tecniche di analisi delle vulnerabilità del software e delle tecniche di attacco preparandosi ad affrontare varianti aggressive di note minacce informatiche come il ransomware **WannaCry**.

L'invito al Cyberchallenge

Al termine della premiazione il direttore del Laboratorio Nazionale di Cybersecurity, professore Roberto Baldoni, terrà una relazione sulle attività svolte dal Laboratorio. Subito dopo verrà illustrato il **Framework Nazionale per la Cybersecurity** insieme ai controlli essenziali di sicurezza in ambito industriale e nella Pubblica amministrazione. Nel pomeriggio invece si riunirà lo

steering committee di #ITASEC18 per preparare il prossimo evento annuale dedicato alle tematiche della cybersecurity nazionale.

Il giorno seguente, **9 giugno**, alla presenza dei nodi locali del Laboratorio Nazionale di Cybersecurity si parlerà di infrastrutture critiche, privacy e sicurezza dei dati sanitari.

Alla due giorni parteciperanno il professore **Paolo Prinetto**, presidente del CINI, Consorzio Interuniversitario Nazionale Informatica e il professor **Alberto Marchetti-Spaccamela** direttore del DIAG **Sapienza**.

L'invito al Cyberchallenge

© 2002-2017 Key4biz

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Sicurezza cibernetica, doppio appuntamento al Diag Sapienza

[Condividi](#) 0di **Askanews**

Roma, 7 giu. (askanews) - L'8 e 9 giugno il Laboratorio Nazionale di Cybersecurity del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (Cini) terrà a Roma il suo incontro annuale. La prima giornata sarà aperta dalla premiazione dei giovani talenti informatici che hanno partecipato alla Cyberchallenge, programma italiano di addestramento alla sicurezza cibernetica dedicato agli studenti delle scuole medie superiori e dei primi anni di università organizzato assieme al Centro di Ricerca in Cybersecurity dell'università La Sapienza di Roma. La premiazione sarà celebrata presso l'aula magna del Dipartimento di Ingegneria

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

informatica automatica e gestionale (Diag) [Sapienza](#) in Via Ariosto 21 a Roma, alla presenza del direttore generale del Dipartimento per le Informazioni per la Sicurezza della Presidenza del Consiglio, il prefetto Alessandro Pansa. Alla cerimonia parteciperanno il rettore della [Sapienza](#), Eugenio Gaudio, il direttore del Laboratorio Nazionale di Cybersecurity, Roberto Baldoni, e il coordinatore della Cyberchallenge, Camil Demetrescu. Nel corso della premiazione verrà illustrato il funzionamento della cyberchallenge, che ha visto la partecipazione di 26 giovani candidati selezionati su 700 domande di ammissione. I concorrenti hanno partecipato a 12 settimane di addestramento e seguito 60 ore di lezione sulle più moderne tecniche di analisi delle vulnerabilità del software e delle tecniche di attacco preparandosi ad affrontare varianti aggressive di note minacce informatiche come il ransomware WannaCry. Al termine della cerimonia il direttore del Laboratorio Baldoni, terrà una relazione sulle attività svolte dal Laboratorio. Subito dopo verrà illustrato il Framework Nazionale per la Cybersecurity insieme ai controlli essenziali di sicurezza in ambito industriale e nella Pubblica amministrazione. Nel pomeriggio invece si riunirà lo steering committee di #ItaSec18 per preparare il prossimo evento annuale dedicato alle tematiche della sicurezza cibernetica nazionale. Il giorno seguente, 9 giugno, alla presenza degli afferenti ai nodi locali del Laboratorio Nazionale di Cybersecurity si parlerà di infrastrutture critiche, privacy e sicurezza dei dati sanitari. Alla due giorni parteciperanno anche Paolo Prinetto, presidente del Cini e Alberto Marchetti-Spaccamela, direttore del Diag [Sapienza](#).
(Fonte: Cyber Affairs)

7 giugno 2017

Diventa fan di Tiscali su Facebook  Mi piace 250 mila

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.